

LE IMPRESE LIGURI NEL 3° TRIMESTRE 2015

Imprese, 225 in più nel trimestre estivo: 5 nuove iscrizioni al giorno contro 4 chiusure.

In frenata i fallimenti: -15%. Artigianato ancora in sofferenza.

Nel 3° trimestre 2015 in Liguria le Camere di Commercio hanno ricevuto 1.798 domande di iscrizione (221 in meno rispetto al 3° trimestre 2014) a fronte di 1.573 richieste di cancellazione (-62), che hanno determinato tuttavia un saldo positivo di 225 imprese.

Serie storica delle iscrizioni e cessazioni nel 3° trimestre di ogni anno

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
2010	2.283	1.459	824
2011	2.280	1.625	655
2012	1.937	1.596	341
2013	2.004	2.019	-15
2014	2.019	1.635	384
2015	1.798	1.573	225

Fonte: Infocamere

Lo stock delle imprese, rispetto a giugno, si è ridimensionato dello 0,3%, attestandosi a fine settembre al valore di 163.665 unità, di cui 45.185 imprese artigiane (-0,2%).

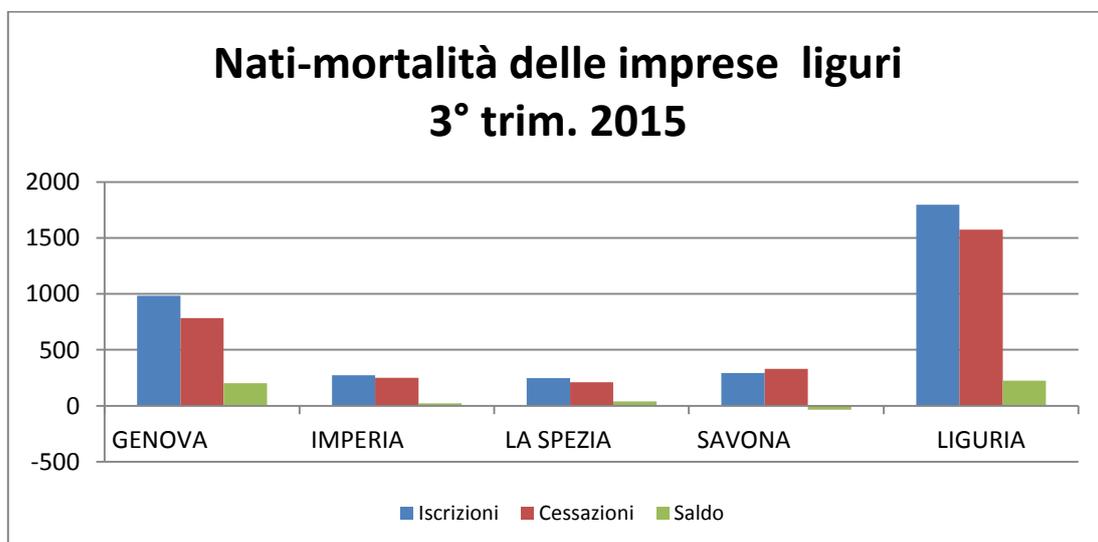
Nonostante un saldo complessivamente positivo (+225 imprese), determinato da quasi 600 iscrizioni di imprese non classificate, dall'analisi dei settori economici si registrano saldi negativi in tutti i comparti, particolarmente nell'agricoltura (-61 unità), nel commercio (-51), nelle attività manifatturiere (-42) e nei servizi turistici (-39); saldi positivi nelle attività finanziarie e assicurative (+16 imprese) e nei servizi di supporto alle imprese (+12 unità).

Nati-mortalità delle imprese liguri per settore di attività nel 3° trimestre 2015

Settore di attività	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Agricoltura, silvicoltura pesca	49	110	-61
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0
Attività manifatturiere	53	95	-42
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	1	0	1
Fornitura di acqua; reti fognarie	1	3	-2
Costruzioni	321	327	-6
Commercio	388	439	-51
Trasporto e magazzinaggio	18	53	-35
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	104	143	-39
Servizi di informazione e comunicazione	23	35	-12
Attività finanziarie e assicurative	54	38	16
Attività immobiliari	22	42	-20
Attività professionali, scientifiche e tecniche	37	47	-10
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	65	53	12
Istruzione	7	10	-3
Sanità e assistenza sociale	5	13	-8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	16	17	-1
Altre attività di servizi	52	70	-18
Attività di famiglie e convivenze	0	0	0
Imprese non classificate	582	78	504
TOTALE	1.798	1.573	225

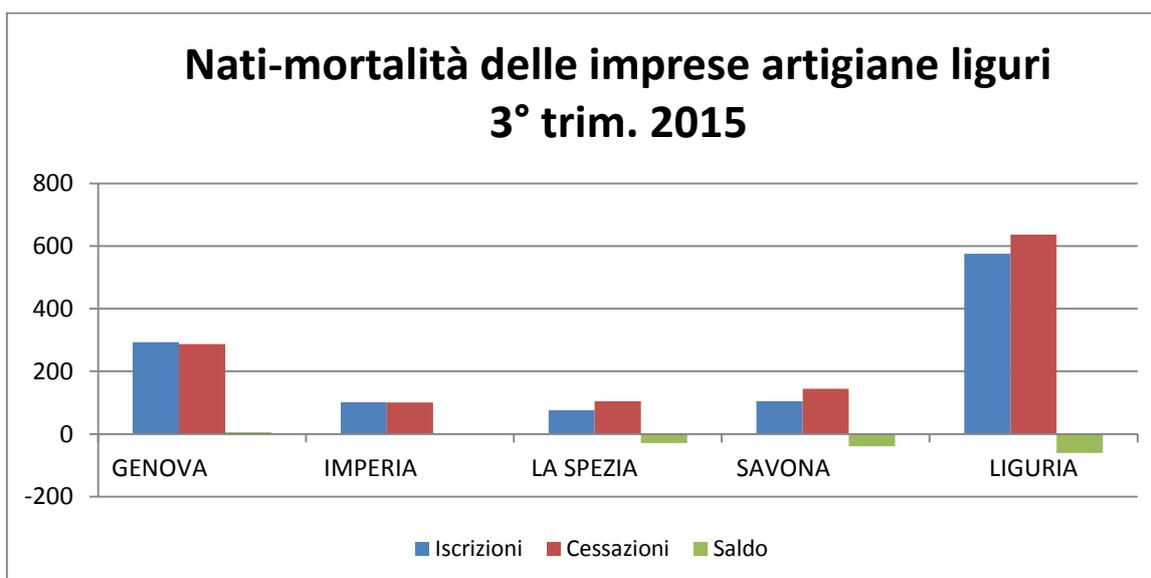
Fonte: Infocamere

A livello provinciale Genova “guadagna” 201 imprese, Imperia 22 e La Spezia 38. Solo Savona registra un ridimensionamento pari a 36 imprese in meno.



Nel capoluogo ligure si registrano segnali negativi nei trasporti (-24 imprese) e nelle attività manifatturiere (-21); le costruzioni chiudono il trimestre con un saldo positivo di 30 imprese. In provincia di Imperia il settore agricolo registra il saldo negativo più alto (-34 imprese), seguito dalle costruzioni (-13). Nell'estremo levante ligure "soffre" il comparto edile (-14 imprese) e quello manifatturiero (-12). Infine in provincia di Savona è il commercio a registrare le maggiori difficoltà con un saldo negativo pari a 33 imprese, seguito dal settore agricolo (-20).

Le imprese artigiane, il cui tasso di crescita passa da 0,14% (settembre dell'anno scorso) a -0,13%, registrano un saldo negativo pari a 61 unità, determinato da una contrazione delle iscrizioni (-12,9% rispetto al 3° trimestre 2014) e da un sensibile aumento delle cancellazioni (+6,9%).



Fonte: Infocamere

**Serie storica delle iscrizioni e cessazioni delle imprese artigiane
nel 3° trimestre di ogni anno**

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
2010	760	455	305
2011	795	586	209
2012	713	672	41
2013	610	1.005	-395
2014	661	596	65
2015	576	637	-61

Fonte: Infocamere

LE CRISI D'IMPRESA

Nel 3° trimestre 2015 le aperture di procedure fallimentari in Liguria risultano essere 68, il 15% in meno rispetto allo stesso periodo del 2014: una su cinque ha riguardato aziende che operano nelle costruzioni (-44%) e nel commercio (-6,7%). La maggior parte di queste procedure, oltre l'80%, ha riguardato società di capitale.

A livello provinciale Genova registra una diminuzione del 15,7% con 43 procedure fallimentari aperte, di cui 10 nelle costruzioni; La Spezia ne conta 16 (+6,7%), Imperia 6 (+20%) e Savona 3 (-66,7%).

Stabili le domande di concordato preventivo, che tra giugno e settembre 2015 restano bloccate a 11: il capoluogo ligure, Imperia e La Spezia registrano rispettivamente 2 procedure, mentre Savona 5.

Per consultare i dati [clicca qui](#)

A cura di Giovanna Pizzi

*Responsabile
Ufficio Statistica e Studi
Unioncamere Liguria*